

Palazzo Marconi

Newsletter interna del Comune di Frascati

A cura dell'Ufficio Stampa e dell'Urp – Ufficio per le relazioni con il pubblico

Newsletter N. 9 di lunedì 3 marzo 2008

COMUNI E PARTECIPATE CON CONTI CONSOLIDATI

I comuni non potranno separare i conti da quelli delle partecipate. E i debiti delle società dovranno essere tenuti in considerazione ai fini del rispetto del patto di stabilità. Ad introdurre ufficialmente il criterio del bilancio consolidato nella contabilità degli Enti Locali sarà l'Osservatorio del Ministero dell'Interno che, entro aprile, approverà un principio contabile a hoc dedicato proprio ai rapporti tra gli enti e le società controllate.

DAL MINISTERO SI' AL RIMBORSO PER I SINDACI

È stato firmato il 22 febbraio tra Ministero dell'Ambiente e associazioni dei produttori l'accordo di programma per i rifiuti elettrici (in sigla Raee, cioè pc, tv, cellulari, elettrodomestici da buttare via). L'intesa prevede il rimborso forfettario di 10 milioni di euro ai Comuni da parte dei produttori che dal 1° gennaio sono responsabili della raccolta e del trattamento dei rifiuti.

MUTUI, TEMPI STRETTI PER I RIMBORSI

Gli Enti Locali che hanno utilizzato l'avanzo di amministrazione per estinguere prima della scadenza mutui o prestiti hanno ancora quattro giorni per inviare al Viminale le certificazioni necessarie ad ottenere la copertura statale delle penali sostenute. Per farlo, devono compilare e inviare l'allegato A al decreto con cui il Viminale ha dato nei giorni scorsi il via libera alle certificazioni. La prima ondata di certificazioni si riferisce ovviamente al 2007 (per i prossimi anni la scadenza è al 28 febbraio dell'anno immediatamente successivo) e nella dichiarazione va indicata la somma usata l'anno scorso «per far fronte ad indennizzi correlati strettamente alle estinzioni anticipate di mutui e prestiti».

LA PA RADDOPPIA LE PREVISIONI SULLE ASSUNZIONI

I vincoli di bilancio non sono bastati ad arginare la domanda di nuovo personale da parte delle amministrazioni pubbliche. Nell'ultimo anno le richieste da parte di enti locali, ministeri, enti pubblici non economici, aziende sanitarie e università sono raddoppiate, passando dai 6.597 nuovi profili richiesti nel 2006, ai 12.030 del 2007, con un aumento del 82% (erano 9 mila nel 2004 e 8 mila nel 2005). A determinare la crescita è stato soprattutto il comparto enti locali, passato dalle 2.675 domande del 2006 alle 5.430 (+103%) del 2007, con una significativa inversione di tendenza a favore delle qualifiche medio-alte rispetto a quelle basse prima dominanti.

L'ABROGAZIONE LASCIA IN VITA L'ADEMPIMENTO FINO AL 2007

La soppressione dell'obbligo di dichiarazione può mettere a rischio anche l'attività di accertamento Ici per gli anni pregressi. In base al «principio di legalità» (articolo 3, comma 2 del DLgs 472/97) nessuno può essere infatti assoggettato a sanzioni per un fatto che, secondo una legge posteriore, non costituisce violazione punibile, con conseguente estinzione anche delle sanzioni irrogate con provvedimento definitivo e non ancora pagate. A fronte di tale disposizione, la soppressione della dichiarazione potrebbe quindi avere l'ulteriore effetto di non rendere più possibili per i Comuni l'accertamento delle violazioni dichiarative commesse

dai contribuenti fino al 2007 e potrebbe impedire la riscossione delle sanzioni finora irrogate a tale titolo ma non ancora pagate.

PER L'ICI RECUPERI «AL BUIO»

Rischia di subire un ennesimo brutto colpo l'attività di recupero dell'Ici da parte dei Comuni se il legislatore non fornirà in tempi brevi chiarimenti sulla portata della soppressione dell'obbligo di dichiarazione e comunicazione Ici dopo l'introduzione del sistema di circolazione e fruizione dei dati catastali (articolo 37, comma 53, del DLgs 223/2006).

PARERE MOTIVATO PER I REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ha approvato, la scorsa settimana, lo schema di parere dell'organo di revisione sul bilancio preventivo 2008 dei Comuni. Lo schema è stato riformulato sulla base della legge 244/07. Gli alleati allo schema riassumono la normativa e la prassi di riferimento per la programmazione, previsione e gestione degli enti locali. Il parere dell'organo di revisione trova nello schema le analisi di dettaglio, le verifiche e le attestazioni per il motivato giudizio di coerenza interna ed esterna, attendibilità e congruità delle previsioni annuali e pluriennali.

FATTURE DIGITALI AL SETACCIO

A poco più di quattro anni dal decollo della fatturazione elettronica, il Fisco fa scattare i controlli sugli archivi dei contribuenti. E' dal 2004 che gli operatori economici possono optare per la tenuta e la conservazione della documentazione tributaria e contabile con modalità digitali (Dm 23 gennaio 2004). E dal prossimo luglio parte il primo obbligo: le imprese che forniscono le amministrazioni pubbliche dovranno emettere fatture solo in forma elettronica. A prevederlo è l'articolo 1, commi 209-214, della legge 244/07, Finanziaria per il 2008.

RUOLI A EQUITALIA ANCHE SENZA BANDO

Dopo la riforma della riscossione, il ruolo è prerogativa di Equitalia Spa. Di conseguenza, il comune che vuole continuare a servirsi di questo strumento per recuperare i tributi può farlo affidando il servizio alle società dell'Agente Nazionale della riscossione, e non c'è bisogno di bandire una gara pubblica. Anche quando il precedente concessionario della riscossione abbia effettuato lo scorporo del ramo d'azienda. A stabilirlo è la sentenza 109/2008 del Tar Abruzzo.

LA CARTA ELETTRONICA FINISCE AL TAR

Guerra elettronica tra Finmeccanica e Poligrafico dello Stato, entrambe società controllate dallo Stato. La lite riguarda la carta d'identità elettronica, un progetto previsto dalla legge 43 del 2005 per sostituire i documenti cartacei, ma già in ritardo di due anni. Il 10 ottobre 2005 il Poligrafico ha costruito la società consortile Innovazione e progetti (Ip), con soci al 15 % ciascuno Finmeccanica e Poste Italiane, per produrre e distribuire oltre 40 milioni di carte. Un ulteriore 15% era della multinazionale Eds e il 2% di Ubaldo Livori, usciti nei primi mesi del 2006, quando il Poligrafico ha aumentato la sua quota al 70%. Un decreto ministeriale nel febbraio 2007 ha ridotto il prezzo delle carte dai 30,5 euro iniziali a circa 20 euro.

CELLULARI IN AUTO – LA MULTA AL VOLO NON REGGE

L'automobilista che utilizza il terminale telefonico alla guida senza auricolare può richiedere con successo l'annullamento della sanzione spedita per posta al suo domicilio. Sarà però necessario evidenziare al giudicante la possibilità di errore nella percezione visiva del vigile

urbano che ha elevato il verbale. Lo ha chiarito il Giudice di Pace di Acerra, con la sentenza del 19 novembre 2007.

DEBITI A RESPONSABILITA' PERSONALE

Le spese della Pubblica Amministrazione effettuate in assenza di un contratto perfezionato e senza il relativo impegno di spesa fanno insorgere il debito fuori bilancio. Sul punto, tali obbligazioni non possono però essere poste a carico delle amministrazioni, dovendosi riconoscere la responsabilità diretta e personale dei funzionari che hanno ordinato tale spesa. La circolare n. 7/2008 della Ragioneria generale dello Stato, a firma del Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, è perentoria: devono essere considerate con la massima attenzione tutte le spese non ricorrenti che molto spesso, qualora non programmate, impegnate e pagate con precedenza rispetto a quelle ricorrenti e incomprimibili, contribuiscono a rendere insufficienti gli stanziamenti e a determinare l'insorgenza di debiti pregressi.

CASA DATA IN RITARDO, IL COMUNE PAGHI

Si può chiedere il risarcimento dei danni se non si entra in possesso dell'alloggio popolare assegnato dal Comune a causa di negligenze dell'Amministrazione. Lo ha stabilito la Cassazione con la sentenza 4539/2008.

CO.CO.CO. FUORI DALL'«ORDINARIO»

Dopo la Finanziaria 2008, le Pubbliche Amministrazioni non possono in alcun modo ricorrere a collaboratori coordinati e continuativi per svolgere le attività ordinarie. Lo ha chiarito la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, nella deliberazione 10/2008 con cui ha messo sotto esame la nuova versione dell'articolo 7 del decreto legislativo 165/2001 scaturita dalla manovra 2008. In particolare, a condannare le co.co.co. finalizzate all'ordinaria amministrazione è il nuovo requisito della «particolare e comprovata specializzazione universitaria», imposto dall'articolo 3, comma 76 della Finanziaria 2008 (legge 244/2007) ai soggetti affidatari di incarichi esterni da parte della Pubblica Amministrazione.

RIVALUTATI GLI ASSEGNI DEI COMUNI

Rivalutata per il 2008, la misura degli assegni per il nucleo familiare e dell'assegno di maternità concessi dai Comuni. Con la circolare 25 del 25 febbraio 2008, l'Inps ha reso noti i nuovi importi delle prestazioni sociali concessi dai Comuni e dei limiti di reddito per quest'anno. La rivalutazione parte dall'incremento dell'1,7% dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Di conseguenza, l'assegno per i nuclei familiari numerosi (tre o più figli minori) sarà pari per quest'anno a 124,89 euro nella misura intera (per 13 mensilità).

ICI SENZA CENSURA SULLE AREE EDIFICABILI

La Corte Costituzionale (ordinanza 41 del 25 febbraio) boccia i rilievi di alcune commissioni tributarie sulla legittimità dell'attuale disciplina Ici riguardo l'edificabilità dei terreni. Secondo la Corte, per pagare il tributo in base al valore venale dell'area è sufficiente la semplice previsione in uno strumento urbanistico generale (PRG), senza attendere la definitiva approvazione del piano o il varo di uno strumento attuativo.

AMATO: «SENZA TAGLI LA PRIMA RATA DEI TRASFERIMENTI AI COMUNI»

Niente «tagli-ombra» alla prima rata dei trasferimenti erariali ai Comuni, che sarà erogata nei prossimi giorni al lordo degli effetti del DLgs 262/2006. Per assicurare i Comuni alla vigilia della scadenza per le erogazioni, il Ministro dell'Interno Giuliano Amato ha preso carta e penna e ha scritto al Presidente dell'Anci annunciando «un'erogazione provvisoria a titolo di anticipazione» dell'intera rata del fondo ordinario.

AREE FABBRICABILI, DL BERSANI PROMOSSO

Le norme del decreto Bersani superano ancora l'esame della Consulta. Infatti, ai fini dell'Ici, l'area fabbricabile è quella utilizzabile a scopo edificatorio secondo il piano regolatore generale anche se questo non è stato ancora approvato dalla regione e non è stato ancora attuato. È quanto affermato dalla Corte Costituzionale che, con l'ordinanza di ieri, n. 41 del 27 febbraio, ha dichiarato la manifesta infondatezza della questione sollevata in relazione all'articolo 36 del D.Lgs 223 del 2006.

MILLE PROROGHE AL TRAGUARDO

Taglia il traguardo dell'approvazione finale il cosiddetto "ultimo treno" della legislatura. Il discusso decreto legge milleproroghe, gonfiatosi a dismisura nel suo viaggio parlamentare per le massicce dosi di emendamenti, andando così ad appesantire per quasi un miliardo il deficit 2008, ottiene il via libera definitivo del Senato, che dà l'ok anche ad un pacchetto di ordini del giorno. A cominciare da quelli sull'uso immediato dell'extra-gettito per irrobustire i salari e sul ripristino delle risorse "tolte" alla protezione civile per l'acquisto degli aerei antincendio. Approvati anche altri "odg": possibilità di posticipare al 31 luglio, per il periodo d'imposta 2007, la presentazione del "770" semplificato; aumento più contenuto dei canoni demaniali delle spiagge; chiarimento del meccanismo che regola il ricorso al lavoro flessibile nella pubblica amministrazione.

PATTO, CORRETTIVI DAL PREVENTIVO

È il bilancio di previsione il primo strumento che il Comune o la Provincia possono utilizzare per avviare il rientro nei parametri del Patto di stabilità, se nel 2007 hanno sfiorato i vincoli di finanza pubblica. Già nel preventivo, l'amministrazione può introdurre alcuni dei "provvedimenti necessari" al ripiano richiesti dal comma 691 della Finanziaria 2007 (legge 296/2006), e anticipare la scadenza del calendario che porta alla diffida (in caso di mancate contromisure entro il 31 maggio) e all'automatismo tributario (se lo stato di "inerzia" prosegue fino al 30 giugno). Trattandosi di misure finalizzate allo scopo di coprire le falle aperte nei conti del 2007, queste si aggiungono, e non sostituiscono, gli interventi necessari al rispetto del Patto nel 2008. Il chiarimento arriva dalla circolare 8/2008 dal Ministero dell'Economia, diffusa giovedì 28 febbraio.

ENTI LOCALI, VIA AL NUOVO CONTRATTO

Raggiunto l'accordo sul contratto collettivo delle autonomie locali per un incremento medio di 101 euro, ma ancora una volta slitta il nuovo ordinamento del personale. Come già avvenuto in occasione del quadriennio precedente col Ccnl 22/01/2004, il rinnovo contrattuale per regioni ed enti locali, per superare il ristagno della negoziazione sulla parte economica, ha messo da parte una serie di questioni fondamentali, relative al trattamento giuridico. Una scelta obbligata, dato il ritardo, l'ennesimo, col quale si è giunti alla stipulazione del contratto, che fa scattare gli arretrati a decorrere dal 2006.

PATTO DI STABILITÀ 2008 CON LA COMPETENZA IBRIDA

Patto di stabilità con la competenza mista. Sarà questo infatti il criterio contabile (che calcola gli obiettivi considerando le entrate e le spese di parte corrente in termini di competenza e quelle di parte capitale in termini di cassa) da tenere presente nei bilanci 2008. Per gli enti locali con saldo di cassa positivo il concorso alla manovra sarà, inoltre, a costo zero. E l'obiettivo programmatico ai fini del rispetto del patto di stabilità sarà pari al saldo finanziario medio degli anni 2003-2005. Sono alcuni dei chiarimenti contenuti nella circolare della Ragioneria generale dello stato n° 8 del 28 febbraio 2008. Il documento, come per il passato, contiene criteri interpretativi per l'applicazione del patto di stabilità interno da parte degli enti locali secondo le disposizioni della legge finanziaria 2008 che introduce rilevanti novità rispetto alle regole degli anni precedenti.

La trasmissione di tutte le informazioni contabili dovrà essere effettuata al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'apposito sito: <http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it>.

AMBIENTE E SALUTE, LECITA LA LETTERA DEL SINDACO

Le lettere inviate dal Sindaco ai cittadini per rassicurarli su questioni attinenti alla tutela ambientale e alla loro salute rientrano nelle attività istituzionali che una pubblica amministrazione può promuovere ai sensi della legge n. 150/2000. Da ciò ne consegue che il costo sostenuto dal bilancio comunale per la redazione e l'invio delle missive non denota una condotta colposa che sfocia in danno erariale.

Italia Oggi di venerdì 29 febbraio 2008 pubblica a pagina 21 le risposte a cura del Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno a due quesiti: il primo riguardante la possibilità per il Sindaco di conferire delega speciale a consiglieri comunali con l'attribuzione di compiti propri della competenza assessorile; il secondo riguardante il tema dell'incompatibilità e Unione Europea.

Alcuni siti istituzionali consigliati:

www.anutel.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.inps.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.italiaoggi.it

www.lexitalia.it